

**I.I.S. IPSS “L. Da Vinci” - ITAS “A.Nitti ”**

Viale G. Mancini,311- 87100 Cosenza

indirizzo: Tecnico delle Produzioni Industriali e Artigianali  
(Curvatura Chimico – Biologico)

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Legge n° 53/2003 - art.4

Legge n° 107/2015 - art.1 commi 33.43

A.S. 2017/2018

*“Territorio e Ambiente, Inquinanti e Monitoraggio”*

**CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

**MODULO DI BASE**  
**ING. IOLANDA PARDINO**

Collaboratrice attività ONA Cosenza

# Di cosa parleremo?

- ✓ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
- ✓ LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA PER GLI STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO RIFERIMENTI NORMATIVI: Il D.Lgs. 81/2008
- ✓ I SOGGETTI DELLA SICUREZZA
- ✓ IL LAVORATORE E LE MISURE GENERALI DI TUTELA
- ✓ LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

# Cos'è l'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO?

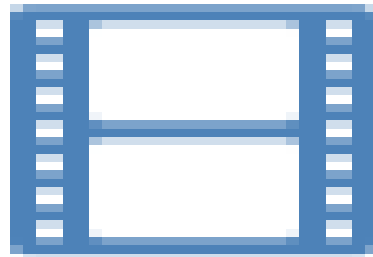


**Modalità didattica innovativa** in cui gli studenti alternano momenti di formazione in aula con esperienze di tipo pratico nelle aziende coinvolte

## **SCOPO:**

-avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro, facilitando l'orientamento degli studenti nei vari contesti lavorativi e arricchendone la formazione.

**L.107/2015:** ha reso obbligatoria l'Alternanza Scuola-Lavoro per tutti gli studenti e studentesse degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi.



Anche a SCUOLA è  
**IMPORTANTE** **E**  
**NECESSARIO** ESSERE  
INFORMATI E FORMATI  
SULLA **SICUREZZA!**

Nei momenti di  
alternanza-scuola lavoro  
ma non solo!

Vediamo insieme  
come.....



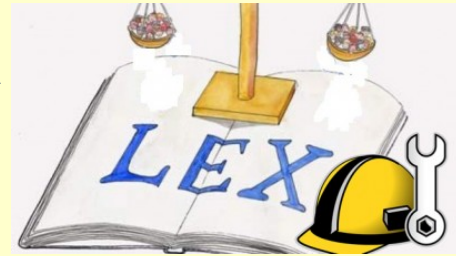
# Riferimenti Normativi : Il D.Lgs. 81/2008

## D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: **TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

-Costituisce il **nostro principale riferimento di legge;**



-Riguarda le misure necessarie per la **della salute e sicurezza dei lavoratori;**



-Impone **obblighi specifici** al datore di lavoro ed ai lavoratori;

Anche nella **SCUOLA** il Dirigente Scolastico, i Lavoratori Docenti e Non, e gli studenti devono osservare le norme contenute in questo Decreto Legislativo

# Riferimenti Normativi : Il D.Lgs. 81/2008

## **D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

E' un **documento complesso** composto da **306** Articoli, **13** Titoli e di una serie di allegati

Entrato in vigore a partire dal **2008**

In precedenza:

**DPR 27 aprile 1955, n. 547**: *Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro*

**D. Lvo 19 settembre 1994, n. 626**: *Attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro.*



# Riferimenti Normativi : Il D.Lgs. 81/2008

## D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: **TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

### NOVITA' INTRODOTTE

1) una più efficace e partecipata  
«**CULTURA DELLA PREVENZIONE**»  
nei luoghi di lavoro  
a tutti i livelli (produttivo, sociale, nelle  
istituzione e nel servizio pubblico).

2) Il **lavoratore** non è più un soggetto  
«passivo da tutelare», ma «**un  
soggetto attivo**» del sistema  
sicurezza, con obblighi da rispettare  
(art.20)

<b>TITOLO II</b> LUOGHI DI LAVORO	<b>TITOLO III</b> USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	<b>TITOLO IV</b> CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI
<b>TITOLO XIII</b> NORME TRANSITORIE E FINALI	<b>TITOLO I</b> PRINCIPI COMUNI	<b>TITOLO V</b> SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
<b>TITOLO XII</b> DISPOSIZIONI IN MATERIA PENALE E DI PROCEDURA PENALE		<b>TITOLO VI</b> MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
<b>TITOLO XI</b> PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE		<b>TITOLO VII</b> ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI
<b>TITOLO X-BIS</b> PROTEZIONE DALLE FERITE DA TAGLIO E DA PUNTA NEL SETTORE OSPEDALIERO E SANITARIO		<b>TITOLO VIII</b> AGENTI FISICI
<b>TITOLO X</b> ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI		<b>TITOLO IX</b> SOSTANZE PERICOLOSE



# Riferimenti Normativi : Il D.Lgs. 81/2008

## D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: **TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

-propone un sistema di gestione della salute e sicurezza in ambito lavorativo di tipo preventivo;

-programmazione ed organizzazione della sicurezza per rendere efficaci le azioni di «**prevenzione**»

### **Obiettivo**

Valutare i **rischi** connessi all'attività lavorativa e provvedere alla loro eliminazione o a limitarne gli effetti, prima che questi producano effetti dannosi per tutti gli utenti dell'ambiente di lavoro

# Riferimenti Normativi : Il D.Lgs. 81/2008

## **D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Elementi fondamentali per la prevenzione  
(Capo III-Titolo I)

«Gestione della Prevenzione nei Luoghi di Lavoro»

1. Valutazione del rischio
2. Formazione e informazione dei lavoratori
3. Definizione di ulteriori misure/procedure di sicurezza



# Quando si applica il D.Lgs. 81/2008?

## D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: **Art.3 Campo di applicazione**

Si applica :

-a tutti i settori di attività, privati e pubblici, tra cui anche **SCUOLE** ed **UNIVERSITA'**;

-a tutte le tipologie di rischio;

-a tutti i tipi di contratto;

-a tutti i tipi di lavoratori;



Perché il D.Lgs. 81/2008 interessa anche voi studenti?

**D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:**  
**TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA  
SUL LAVORO**



Studenti = Lavoratori

**Art.2 comma 1**

**Definizione di lavoratore**

Il **Lavoratore** è.....

«una persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, **con o senza retribuzione**, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione»

# Equiparazione studente-lavoratore



Studenti = Lavoratori

Al lavoratore così definito è equiparato:

«l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionali nei quali si faccia uso di **laboratori**, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alle strumentazioni o ai laboratori in questione»

# Equiparazione studente-lavoratore



Studenti = Lavoratori

Al lavoratore così definito è equiparato:

«il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art.18 della L. 196/1997, e di cui a specifiche disposizioni delle Leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di **alternanza tra studio e lavoro** o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro»

# Chi sono le altre figure della sicurezza?

- Datore di Lavoro
- Dirigente
- Preposto
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (**RSPP**)
- Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (**ASPP**)
- Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (**RLS**)
- Medico competente (se previsto)
- Addetti alla gestione delle emergenze (antincendio ed evacuazione, primo soccorso)



# IL DATORE DI LAVORO

«il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o comunque chi ha la responsabilità dell'organizzazione lavorativa in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa»



-E' una **figura centrale**, la prima incaricata per garantire la sicurezza sul lavoro.

-A lui spettano una serie di **OBBLIGHI**, alcuni dei quali non delegabili



# IL DATORE DI LAVORO-Obblighi

Obblighi non  
Delegabili  
(art.17)

VALUTARE I  
RISCHI ED  
ELABORARE  
DOCUMENTAZIONE  
VALUTAZIONE  
RISCHI (DVR)

NOMINARE RSPP

NOMINARE IL  
MEDICO  
COMPETENTE E

DESIGNARE  
ADDETTI  
EMERGENZE

PROVVEDERE ALLA  
FORMAZIONE,  
INFORMAZIONE ED  
ADDESTRAMENTO  
DEI LAVORATORI

FORNIRE DPI AI  
LAVORATORI

# IL DIRIGENTE

«persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, **attua le direttive del datore di lavoro** organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa»

# IL PREPOSTO

«persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, **sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute**, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa»

## Nella Scuola?

I docenti sono dei  
**PREPOSTI**,  
considerando che gli  
studenti sono  
equiparati  
ai lavoratori

# IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE S.P.P

«insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori»



# IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE S.P.P

## Compiti (art.33):

- individuare i fattori di rischio, **valutare i rischi**, individuare le misure per la sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro;
- elaborare misure preventive e protettive, e i relativi sistemi di controllo;
- elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- proporre programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- fornire ai lavoratori le informazioni previste dall'art. 36.

# IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE : RSPP

«persona in possesso di determinate **capacità** e **requisiti professionali**, nominata dal Datore di Lavoro per coordinare il **servizio di prevenzione e protezione dai rischi**»

Ha principalmente una funzione di **COORDINAMENTO**.



# IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE : RSPP

In particolare se il DIRIGENTE SCOLASTICO non svolge direttamente il ruolo di RSPP può nominarlo tra:

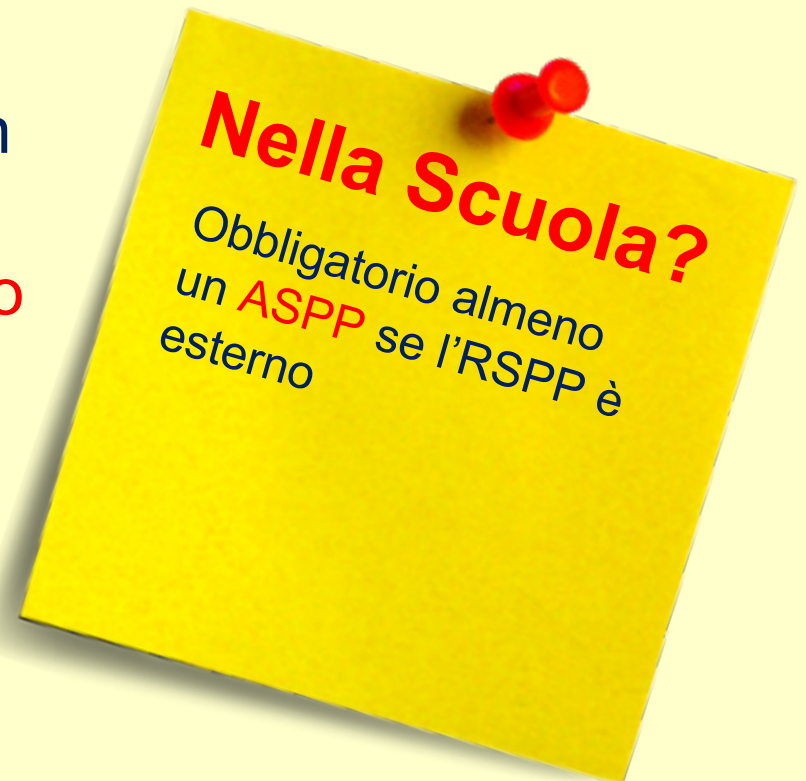
- 1) Personale interno all'istituto scolastico che possiede i requisiti e che si rende disponibili per l'incarico;
- 2) Personale interno all'istituto scolastico che possiede i requisiti e che si rende disponibili per svolgere l'incarico in più istituti;
- 3) Un esperto esterno, se non reperibile nel personale della scuola.

# L'ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE : ASPP

«persona in possesso di determinate **capacità** e **requisiti professionali**, che fa parte del **servizio di prevenzione e protezione dai rischi**»

In particolare negli istituti scolastici se il datore di lavoro (DS) nomina un RSPP esterno, deve comunque organizzare un SPP con un **numero adeguato di addetti**.

**Numero** in relazione a dimensione/complessità scuola.





# IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA: RLS

«persona eletta o designata per **rappresentare i lavoratori** in materia di salute e sicurezza durante il lavoro»



L'elezione dell'RLS è di competenza dei lavoratori

**Nella Scuola?**  
Eletto tra **RSU**  
(rappresentanze sindacali d'istituto), se presenti e disponibili, altrimenti tra gli altri lavoratori

Una volta eletto, va comunicato al Dirigente Scolastico

# IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA: RLS

## **Compiti ed attribuzioni:**

- accede ai luoghi di lavoro;
- viene consultato in merito alla valutazione dei rischi e alla realizzazione delle prevenzione in azienda;
- viene consultato per designare RSPP, ASPP, Addetti alla prevenzione incendi, primo soccorso, evacuazione dei luoghi di lavoro e medico competente;
- viene consultato per l'organizzazione delle formazione;
- riceve le informazioni e la documentazione sulla valutazione dei rischi;
- avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;

## Obblighi dei lavoratori

**Tutti i Lavoratori hanno degli obblighi da rispettare....**

L'art.20 del T.U. sulla sicurezza stabilisce:

**«ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro»**

# Obblighi dei lavoratori

In particolare i lavoratori devono:

- contribuire insieme al datore di lavoro e ai preposti a rispettare gli obblighi previsti per la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- osservare le disposizioni le istruzioni del datore di lavoro e dei preposti, ai fini della **protezione collettiva ed individuale**;
- utilizzare correttamente le attrezzature, le sostanze, i preparati pericolosi e i dispositivi di sicurezza;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro o al preposto qualsiasi eventuale condizione di pericolo;
- partecipare ai programmi di formazione e di addestramento;

# Formazione ed informazione dei lavoratori

I lavoratori devono essere adeguatamente **formati** ed **informati**.

FORMAZIONE

E

INFORMAZIONE

Agli articolo **36** e **37** del D.LGS 81/2008 è stabilito l'obbligo per il datore di lavoro di provvedere affinché ciascun lavoratore riceva adeguata informazione circa i rischi e l'organizzazione della sicurezza nell'ambiente di lavoro e riceva un'informazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e salute.

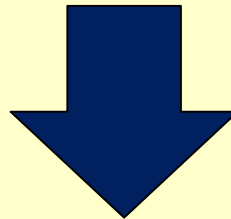
# La valutazione dei rischi

Abbiamo visto che spetta al DATORE DI LAVORO e non può essere delegata.....

## Ma in che cosa consiste?

Consiste nel valutare in maniera globale e documentata tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro

**AL FINE DI**

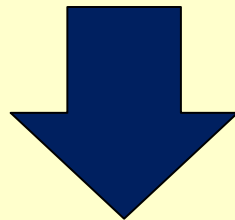


Individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie

# La valutazione dei rischi

E' contenuta all'interno di DOCUMENTO OBBLIGATORIO previsto dal D.LGS 81/2008:

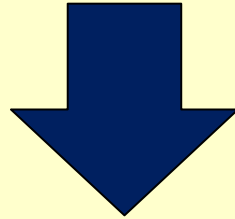
**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)**



La redazione di questo documento detto DVR è fondamentale per la corretta predisposizione e l'applicazione delle misure di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro

# La valutazione dei rischi

Con l'elaborazione del **DVR:**



**1-ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**2- INDIVIDUAZIONE INTERVENTI E MISURE DI RIDUZIONE DEL RISCHIO**

**IMPORTANTE:** Ai rischi individuati devono seguire sempre azioni correttive!!!!

A LIVELLO: - Tecnico

- Procedurale/Organizzativo

- Informativo e formativo



## Il concetto di rischio

# Cosa s'intende per rischio?

### DEFINIZIONE DEL RISCHIO

Il rischio è la probabilità che si verifichi un evento indesiderato che può procurare danno.

Da non confondere con il concetto di pericolo

Pericolo  $\neq$  Rischio

### DEFINIZIONE DEL PERICOLO

Il pericolo è la proprietà di un fattore di poter procurare danno.

# Metodo di valutazione dei rischio

## VALUTARE IL RISCHIO SIGNIFICA:

- STIMARE LA PROBABILITA' CHE SI VERIFICHINO UN EVENTO POTENZIALMENTE DANNOSO
- STIMARE L'ENTITA' DEL DANNO DERIVANTE DA QUELL'EVENTO
- PREDISPORRE I MEZZI CON I QUALI SI PUO' RIDURRE AL MINIMO LA PROBABILITA' CHE L'EVENTO SI VERIFICHINO
- OVE FOSSE IMPOSSIBILE ELIMINARE IL RISCHIO, INTERVENIRE PER CONTENERE IL PIU' POSSIBILE L'ENTITA' DEL DANNO  
**(PER ESEMPIO: USO DEI DPI, FORMAZIONE DEI LAVORATORI)**

# Metodo di valutazione dei rischio

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Per rendere oggettiva la valutazione del rischio si adotta un criterio in cui il rischio è espresso come prodotto tra la probabilità (P) e l'entità del danno (D):

$$R = P \times D$$

Per ridurre il rischio R bisogna che i fattori P e D siano più piccoli possibile.

La probabilità (P) si può ridurre facendo

PREVENZIONE

L'entità del danno (D) si può ridurre attraverso

PROTEZIONE

# Le tipologie di rischio

Negli ambienti di lavoro si possono individuare **3** principali categorie di rischi:

## RISCHI PER LA SICUREZZA

Di natura infortunistica

Ambienti di lavoro  
Attrezzature  
Manipolazione  
sostanze pericolose  
Incendio/Esplosione

di

ESEMPI

## RISCHI PER LA SALUTE

Di natura igienico-ambientale

Agenti chimici  
Agenti fisici  
Agenti biologici

ALCUNI

del

## RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA

Di tipo trasversale

Organizzazione  
lavoro  
Fattori Psicologici  
Fattori Ergonomici